



Gruppo Pininfarina: trimestrale e assemblea

Nel primo trimestre 2003 valore della produzione in crescita (+13%) Approvato il bilancio 2002, in sede straordinaria deliberata la fusione per incorporazione di Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. e Industrie Pininfarina S.p.A. nella Pininfarina S.p.A.

Torino – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunitosi oggi alle ore 9, sotto la presidenza dell'ing. Sergio Pininfarina, ha approvato la relazione sull'andamento del Gruppo nel primo trimestre del 2003.

Nel periodo in esame il valore della produzione ha raggiunto i 165,8 milioni di euro con un aumento del 13,09% sui 146,6 milioni di euro del primo trimestre 2002. La crescita delle attività ha interessato tutti i settori, ad iniziare da quello industriale, dove la commessa Streetka per Ford ha completato la salita produttiva arrivando a regime a fine marzo secondo i tempi stabiliti con il cliente, esaurendo già da fine gennaio il ricorso alla C.I.G. straordinaria e consentendo di superare i 2500 dipendenti al 31.3.2003. Il valore della produzione delle attività di design ed engineering è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2002.

Dal punto di vista economico il primo trimestre ha sopportato la maggior parte dei costi di avviamento legati alla commessa Ford, incidendo sugli indicatori reddituali che risultano in diminuzione rispetto ai dati 2002, confermando così le previsioni comunicate in sede di approvazione del progetto di bilancio. Il risultato operativo passa a 4,6 milioni di euro da 4,8 milioni del primo trimestre 2002 (-4,2%) e l'utile netto di periodo a 1,4 milioni di euro da 1,5 milioni di euro di un anno prima. La posizione finanziaria netta è risultata pari a 97,8 milioni di euro contro i 116,4 milioni di euro al 31 dicembre 2002 (era di 87,4 milioni di euro al 31 marzo 2002).

Fra i fatti di rilievo del periodo in esame, si segnala nel mese di marzo, in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra, la presentazione del concept "Enjoy", piccola roadster realizzata con gruppi meccanici Lotus, configurabile per uso sia in pista che su strada; la "Enjoy" si è aggiudicata il premio "Most fun" assegnato dalla prestigiosa rivista americana AutoWeek.

Sempre nella giornata di oggi, alle ore 10, si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Pininfarina S.p.A. che, sotto la Presidenza dell'ing. Sergio Pininfarina, ha approvato il bilancio 2002.

Per quanto riguarda il Bilancio consolidato 2002, si è evidenziato un calo del valore della produzione, passato dai 742,2 milioni di euro del 2001 a 529,8 milioni di euro (-28,61%) mentre cresce il rapporto tra risultato operativo e valore della produzione al 3,94% dal 3,44 % del 2001. L'utile netto è aumentato del 60,21% passando dai 9,3 milioni di euro del 2001 a 14,9 milioni di euro del 2002, grazie ai benefici fiscali concessi dalla normativa vigente. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2002 ammonta a 116,4 milioni di euro, in aumento del 3,83% rispetto ai 112,1 milioni di euro al 31 dicembre 2002.

Anche alla luce dell'andamento del primo trimestre si confermano le prospettive del Gruppo per l'esercizio in corso: un aumento del valore della produzione di circa il 30% rispetto al 2002, con margini in calo sia a causa del diverso mix produttivo che per l'effetto dell'avvio della joint venture Open Air Systems GmbH, società operativa nel design, engineering e produzione di sistemi tetto retraibili. La capogruppo Pininfarina S.p.A. ha chiuso il 2002 in utile per 2,9 milioni di euro rispetto ai 5 milioni di euro del 2001. Il calo è dovuto principalmente ai minori proventi finanziari causato dal perdurare del difficile momento dei mercati e all'aumento dei costi operativi, in seguito alla concentrazione di personale e di attività nella società precedentemente a carico delle controllate. La posizione finanziaria netta è risultata pari a 63,7 milioni di euro rispetto ai 51,1 milioni di euro del 31 dicembre 2001.

L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo (invariato rispetto al 2002), di 0,3814 euro per azione di riS.p.A.rmio e di 0,34 euro per azione ordinaria, con stacco, previsto per il 26 maggio 2003, della cedola n. 3 per azione ordinaria e riS.p.A.rmio; il dividendo sarà pagabile a partire dal 29 maggio 2003.

Le prospettive per il 2003 sono di un netto miglioramento dell'utile rispetto a quello del 2002.

È stata inoltre deliberata la possibilità di acquisto di azioni proprie sino ad un massimo del 10% delle azioni costituenti il capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria ha infine nominato, per il triennio 2003 - 2005, il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Elisabetta Carli, Mario Renzo Deaglio, Cesare Ferrero, Franzo Grande Stevens, Carlo Pavesio, Andrea Pininfarina, Lorenza Pininfarina, Paolo Pininfarina, Sergio Pininfarina.



Inoltre è stato nominato il Collegio Sindacale composto da Lamberto Jona Celesia (Presidente), Giorgio Giorgi e Giacomo Zunino (sindaci effettivi).

In sede straordinaria l'Assemblea ha inoltre deliberato, la fusione per incorporazione della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. e della Industrie Pininfarina S.p.A. in Pininfarina S.p.A.; la semplificazione del Gruppo è la naturale prosecuzione di quanto attuato negli ultimi anni attraverso l'accorpamento delle società minori alle controllanti e la concentrazione delle attività per business units con il potenziamento, per ciascuna di esse, delle risorse umane e tecniche.

Attraverso la razionalizzazione delle strutture organizzative e societarie si perseguirà anzitutto l'obiettivo di un raggruppamento di tutte le attività ed i servizi che il Gruppo Pininfarina è in grado di svolgere e offrire ai propri clienti in un'unica società organizzata in business units, con sostanziali sinergie grazie all'utilizzo di strutture gestionali e amministrative complessivamente ridotte e, quindi, più snelle e meno onerose. Tutto ciò per far fronte alla crescente richiesta da parte della clientela di servizi globali e alla sempre maggiore concentrazione del mercato automobilistico, fattori questi che impongono di ridurre i tempi di decisione e di semplificare le strutture organizzative.

In conseguenza della modifica dell'oggetto sociale della Pininfarina S.p.A., in seguito alla incorporazione delle due società controllate, agli azionisti ordinari e di riS.p.A.rmio spetterà, subordinatamente al perfezionamento della fusione, il diritto di recesso come previsto dall'art. 2437 del codice civile. Le azioni rivenienti dall'esercizio del diritto di recesso verranno rimborsate a fusione avvenuta secondo la media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie e di riS.p.A.rmio registrati nell'ultimo semestre antecedente la data dell'Assemblea che sono risultati pari rispettivamente a euro 18,865 e 18,984. I termini e le modalità per l'esercizio di recesso, per gli azionisti non intervenuti in assemblea, saranno pubblicati su un quotidiano a diffusione nazionale non appena la deliberazione dell'Assemblea straordinaria che ha approvato la fusione sarà iscritta al Registro delle Imprese di Torino.

Successivamente all'Assemblea degli Azionisti si è svolto un Consiglio di Amministrazione nel cui ordine del giorno era inserita la definizione delle cariche sociali per il triennio 2003 – 2005. Il Consiglio ha deliberato le nomine dell'Ing. Sergio Pininfarina a Presidente e dell'Ing. Andrea Pininfarina ad Amministratore Delegato. Sono inoltre stati nominati i componenti del Comitato Nomine e Remunerazioni e del Comitato per il Controllo Interno.

Tavola di analisi del risultato reddituale (migliaia di euro)

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % | Variazioni |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|------------------|
| Ricavi netti | 485.826 | 91,70 | 701.457 | 94,51 | (215.631) |
| Variaz.riman.di prodotti finiti e in corso di lavorazione | 16.266 | 3,07 | 16.064 | 2,16 | 202 |
| Altri ricavi e proventi | 27.701 | 5,23 | 24.496 | 3,30 | 3.205 |
| Produzione interna di immobilizzazioni | 26 | 0,00 | 204 | 0,03 | (178) |
| Valore della produzione di periodo | 529.819 | 100,00 | 742.221 | 100,00 | (212.402) |
| Acquisti di materiali e servizi esterni | (414.878) | (78,31) | (596.946) | (80,43) | 182.068 |



| | | | | | |
|-------------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-----------------|
| Variazione | | | | | |
| rimanenze materie prime | (1.765) | (0,33) | (16.465) | (2,22) | 14.700 |
| Valore aggiunto | 113.176 | 21,36 | 128.810 | 17,35 | (15.634) |
| Costo del lavoro | (74.666) | (14,09) | (85.510) | (11,52) | 10.844 |
| Margine operativo lordo | 38.510 | 7,27 | 43.300 | 5,83 | (4.790) |
| Ammortamenti | (17.473) | (3,30) | (17.611) | (2,37) | 138 |
| Accantonamenti | (176) | (0,03) | (188) | (0,03) | 12 |
| Risultato operativo | 20.861 | 3,94 | 25.501 | 3,44 | (4.640) |
| Proventi finanziari netti | 1.635 | 0,31 | 6.473 | 0,87 | (4.838) |
| Proventi (oneri) diversi netti | (10.358) | (1,96) | (11.692) | (1,58) | 1.334 |
| Risultato lordo | 12.138 | 2,29 | 20.282 | 2,73 | (8.144) |
| Imposte dell'esercizio/periodo | 2.776 | 0,52 | (10.932) | (1,47) | 13.708 |
| Utile dell'esercizio/periodo | 14.914 | 2,81 | 9.349 | 1,26 | 5.565 |

Disponibilità finanziarie nette (migliaia di euro)

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 | Variazioni |
|------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Disponibilità | 17.333 | 45.571 | (28.238) |
| Titoli di credito netti | 88.905 | 57.538 | 31.367 |
| Titoli azionari quotati netti | 11.656 | 11.235 | 421 |
| Debiti a breve verso banche | - | - | - |
| Disponibilità nette a breve | 117.894 | 114.344 | 3.550 |
| Debiti a medio-lungo verso banche | (1.457) | (2.244) | 787 |
| Posizione finanziaria netta | 116.437 | 112.100 | 4.337 |

Tavola di analisi della situazione patrimoniale (migliaia di euro)

| | | 31.12.2002 | 31.12.2001 | Variazioni |
|-----------|---|-----------------|-----------------|----------------|
| A) | Immobilizzazioni nette | | | |
| | Immobilizzazioni immateriali nette | 6.231 | 6.686 | (455) |
| | Immobilizzazioni materiali nette | 93.227 | 98.004 | (4.777) |
| | Immobilizzazioni finanziarie | 3.352 | 1.460 | 1.892 |
| | | 102.810 | 106.150 | (3.340) |
| B) | Capitale di esercizio | | | |
| | Rimanenze di magazzino | 68.583 | 54.283 | 14.300 |
| | Crediti commerciali netti | 45.082 | 74.188 | (29.106) |
| | Altre attività | 22.343 | 23.309 | (966) |
| | Debiti commerciali | (108.708) | (142.427) | 33.719 |
| | Debiti tributari | (13.475) | (14.692) | 1.217 |
| | Altre passività | (40.543) | (31.224) | (9.319) |
| | | (26.718) | (36.563) | 9.845 |
| C) | Capitale investito netto (A+B) | 76.092 | 69.587 | 6.505 |
| D) | Fondo trattamento di fine rapporto | 25.866 | 26.998 | (1.132) |
| E) | Fabbisogno netto di capitale (C-D) | 50.226 | 42.589 | 7.637 |
| F) | Patrimonio netto | | | |
| | Capitale sociale | 9.317 | 9.317 | 0 |
| | Riserve | 142.432 | 136.023 | 6.409 |
| | Utile dell'esercizio/periodo | 14.914 | 9.349 | 5.565 |
| | | 166.663 | 154.689 | 11.974 |
| G) | Posizione finanziaria netta | | | |
| | Debiti finanziari a m/l termine | 1.457 | 2.244 | (787) |

| | | | | |
|-----------|---------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| | Disponibilità finanziarie nette | (117.894) | (114.344) | (3.550) |
| | | (116.437) | (112.100) | (4.337) |
| H) | Totale come in E (F+G) | 50.226 | 42.589 | 7.637 |